Visita pastorale, il 14 marzo il Vescovo in visita alla Fondazione Redentore

In occasione della visita pastorale alle parrocchie del comune di Castelverde, in programma dal 14 al 16 marzo, il vescovo Antonio Napolioni sarà alla Fondazione Redentore nella mattinata di venerdì 14.

Alle 9.30 si confronterà con il Consiglio di Amministrazione, lo staff dirigenziale e i medici. Il direttore generale, Fabio Bertusi, illustrerà la situazione economico-finanziaria, gli obiettivi prefissati per il 2025 e lo stato di avanzamento del cantiere per l'efficientamento energetico e sismico, mentre il direttore sanitario, dottor Andrea Visigalli, si soffermerà sull'aspetto socio-sanitario e in modo particolare sulla nuova organizzazione del lavoro che interessa tutte le unità di offerta: RSA con 140 posti, RSD con 60 e Centro Diurno Integrato con 12.

Intorno alle ore 10 mons. Napolioni, accompagnato dal presidente della Fondazione, don Claudio Rasoli, incontrerà ospiti, familiari, dipendenti e volontari nell'atrio della RSA dove si terrà un breve momento di preghiera durante il quale sarà benedetta una bellissima e preziosa statua della Madonna del Carmine, di scuola napoletana, donata dalle famiglie di Palmiro, Mauro e Massimo Fanti in ricordo dei loro cari defunti.

Mons. Napolioni si intratterrà quindi con gli ospiti e consegnerà a ciascuno la preghiera giubilare. Da parte loro i

residenti di RSA e RSD gli doneranno un libretto contenente i loro pensieri e disegni.

«Siamo onorati – commenta don Rasoli – di poter accogliere il vescovo Antonio, che tra l'altro, è ormai di casa nella nostra struttura. Sarà l'occasione per illustrargli i tanti passi in avanti che sono stati compiuti in questi anni sia per quanto riguarda il risanamento della Fondazione dal punto di vista economico e finanziario sia per ciò che concerne la riorganizzazione dei reparti. Siamo molto contenti dei risultati che stiamo ottenendo: essi sono frutto del lavoro intelligente e generoso dei nostri direttori e coordinatori, ma anche di tutti i dipendenti. Un grazie va agli amici Palmiro, Mauro e Massimo Fanti e alle loro famiglie per il dono di una stupenda statua della Vergine Maria che veglierà sulla nostra struttura così come sempre ha fatto».